

Nove Vite La Collana Dei Casi

A differenza dei legami spazio-temporali che caratterizzano il rapporto tra le macro-aree del primo volume, questo concerne continenti la cui separazione fra loro sul piano spazio-tempo è quasi assoluta, sino alla colonizzazione europea. Evento che, come nota l'antropologo delle religioni Julien Ries, nonostante le distruzioni operate sul piano demografico e culturale, non ha potuto cancellare l'esistenza in queste aree di «luoghi di conservazione della creatività religiosa originale dell'uomo, che provocano la realtà odierna a non perdere il contatto con il simbolo che troppo spesso i fedeli delle grandi religioni vivono formalmente e sono indotti a sovvertire in fondamentalismi». Abbiamo infine premesso ad ognuna delle tre parti di questo volume brevi testi di Julien Ries e Lawrence E. Sullivan, autori dell'Enciclopedia delle religioni diretta da Mircea Eliade. Tali testi ci danno modo di affrontare il Dizionario degli dei come testimonianza di figure che incidono sulla realtà culturale del presente e non sono riducibili a una pura ricostruzione antropologica e archeologica o museografica.

Since the 1880s, Italians have enriched the state with their hard work, traditions and culture. From the farmers of the South-West to the miners of Kalgoorlie and the fishermen of the northern coast, Vite Italiane contains the remarkable stories of hundreds of Italian migrant families and is essential reading for all proud Italian-Australians.

118.10

Nove storie sospese tra fragilità umana e convinzioni incrollabili, in cui la fede e i rituali si confrontano con un mondo colpito da un mutamento convulso. L'asceta

indù e la prostituta sacra, il mistico sufi e il tantrista necromante nell'India dei computer e dei centri commerciali: vite che Dalrymple racconta calandosi al loro interno fino ad ascoltarne – e restituirne – la voce inconfondibile.

Christianity and monasticism have flourished along the Nile Valley in the Aswan region of Upper Egypt and in what was once Nubia, from as early as the fourth century until the present day. The contributors to this volume, international specialists in Coptology from around the world, examine various aspects of Coptic civilization in Aswan and Nubia over the past centuries. The complexity of Christian identity in Nubia, as distinct from Egypt, is examined in the context of church ritual and architecture. Many of the studies explore Coptic material culture: inscriptions, art, architecture, and archaeology; and language and literature. The archaeological and artistic heritage of monastic sites in Edfu, Aswan, Makuria, and Kom Ombo are highlighted, attesting to their important legacies in the region.

This book presents some conditions and/or factors which are little known as possibly affecting moth population density, or have been little-studied and, determines their possible usefulness for integrated pest control in vineyards. June Bellamy ha vissuto, indomabile, una vita senza eguali. O meglio, ne ha vissute almeno nove, risorgendo ogni volta dalle sue ceneri come un'araba

fenice: c'è la neonata che regala l'ultimo sorriso a un vecchio principe senza trono, la bambina fuggita in India mentre i giapponesi invadevano la Birmania, la campionessa di tennis che fa girare la testa ai piloti d'aereo, la giovane mamma che entra da sola nella giungla per liberare il marito rapito dai ribelli comunisti, la donna che abbandona tutto per un nuovo amore, l'artista che espone i suoi quadri a Londra e a Dallas, l'ex first lady accusata di essere una spia occidentale, l'insegnante di cucina che fa la spesa al mercato rionale. «Nella mia vita il numero nove me lo sono portato dietro come un'ombra. In Birmania è considerato un numero fortunato: chi lo usa chiede protezione agli esseri superiori.» La sua autobiografia è un percorso fatto di scelte che porta alle estreme conseguenze quegli stessi bivi su cui ognuno di noi incappa nella propria esistenza.

When Venice was both a center of Renaissance culture and a gathering place for news from around the world, Marin Sanudo tried to write everything down. He was the finest diarist of his time, with a keen eye for the everyday and the monumental alike. Venice, Città Excelentissima offers a broad and engaging introduction to Sanudo's detailed observations of life in his beloved city and the world it knew. This expertly translated volume glimpses into Renaissance life at a spectacular time when Venice was at the top of its game. Organized thematically,

the selections offer a Venetian's viewpoint of the glories of high culture, the gritty reality and sparkling drama of daily life, the perils of diplomacy and war, and the high-risk ventures of voyages and commerce. Here, the work of the Renaissance's most assiduous historian is finally given the accessibility it warrants and the merit it is due.

The incomplete state in which many Coptic writings have survived makes them difficult to assess, and the text studied in this book is no exception. Preserved in two fragmentary manuscripts, the Berlin-Strasbourg-Apocryphon - previously known as the Gospel of the Savior - has been wrongly identified as a second-century gospel which was bypassed in the formation of the Christian canon. Alin Suciuc demonstrates that this misunderstanding of the text derives from an insufficient knowledge of Coptic literature. Rather, the Berlin-Strasbourg Apocryphon is one of the numerous "apostolic memoirs," a peculiar genre of Coptic literature which consists of writings allegedly written by the apostles, often embedded in sermons attributed to famous church fathers. These texts were composed following the Council of Chalcedon, as part of the attempt of the emerging Coptic church to mold its identity after the schism.

Le nuove avventure del gatto da biblioteca che ha commosso il mondo e dei suoi amici: storie commuoventi e buffe, per invogliarvi ad abbracciare il vostro cucciolo e dirgli grazie.

“La collana di ambra - Le indagini del commissario Cantagallo”: il commissario Cantagallo è alle prese con uno strano delitto accaduto sotto il Forte della Trappola. Quel luogo, un tempo, vedeva soccombere i pericolosi saraceni che vi si avventuravano e oggi è il teatro di una tragica vicenda, dove ha trovato la morte una giovane badante polacca per overdose. L'inadeguato maresciallo Guerra dei Carabinieri di Castiglioni non è un fulmine e annaspa fra i flutti di un delitto che rischia di farlo affogare. Il borioso dottor Lanzara del Pronto Soccorso del porto non si smentisce e si arrampica sugli specchi per giustificare una morte per overdose. Però, certi fatti evidenti dimostrano a Cantagallo che le cose non sono andate come l'assassino voleva far credere. Al commissario, infastidiscono i contorni di quel delitto che piano piano si fanno più nitidi e chiari. Soprattutto, gli danno fastidio gli altri fatti che ha conosciuto su quella ragazza e che le gravitano intorno, soprattutto in relazione ai rapporti con la famiglia Fiorini presso cui lavorava. Vicende difficili da digerire, anche per un poliziotto come lui. Tutto l'omicidio ruota intorno alla famiglia Fiorini che, a sua volta, ruota intorno alla ragazza polacca uccisa, come due precisi ingranaggi ad orologeria. Qualcuno vuole scardinare questo meccanismo, per fare girare le cose in un altro modo e a suo vantaggio. Alla fine, il commissario Cantagallo ricostruirà le mosse dell'omicida. Un particolare fondamentale lo spingerà verso lo spietato criminale. Tutto questo però, non gli basterà. Dovrà giocare sporco per stanare l'assassino. Il commissario ha già pronto l'abile tranello che farà scattare proprio sotto il Forte della Trappola. L'assassino non sospetta nulla e dovrà soccombere all'intuito micidiale di Cantagallo.

Il Dizionario delle religioni dell'Eurasia tratta in primo luogo dei temi religiosi, o variamente legati alla religione, che si sono sviluppati nell'Europa antica. Con questo aggettivo ci riferiamo

all'arco temporale che parte dalle fasi più remote della preistoria europea e giunge fino alla sua cristianizzazione (ma con qualche sopravvivenza - talora fino ai giorni nostri - nelle tradizioni folcloriche e in qualche zona marginale). Dal punto di vista geografico, si intende l'intero continente europeo, ad esclusione del cosiddetto mondo classico (le civiltà e le religioni della Grecia antica e di Roma) e dei mondi che con quello sono entrati in contatto. Sulla base di considerazioni pratiche, ma soprattutto alla luce dell'ormai indubitabile continuità che da tempo memorabile unisce l'Europa con territori geograficamente appartenenti al continente asiatico, ma culturalmente collegati al vecchio continente, si è allargato poi lo sguardo al mondo religioso dell'Eurasia. Partendo dalle regioni più prossime all'Europa (quelle in cui si sono sviluppate le culture delle popolazioni ugro-finniche e uraliche), attraverso i mondi ormai asiatici delle religioni delle popolazioni altaiche, si è giunti così fino all'Asia interna e alla Siberia. Il confine meridionale di questo territorio - che separa le tradizioni religiose descritte in questo volume da quelle trattate nei dizionari dell'induismo, del buddhismo e dell'Estremo Oriente - si colloca più o meno in corrispondenza con il tracciato dell'antica Via della Seta, una delle realtà storiche che più hanno contribuito alla realizzazione dell'unità culturale che definiamo appunto Eurasia. In questo volume trovano, infine, inclusione le religioni dei territori dell'Artico, che appaiono diffuse con caratteri sostanzialmente omogenei in Europa, in Asia, ma anche nell'America settentrionale, comportando così uno sconfinamento nel Nuovo continente.

Provides image and full-text online access to back issues. Consult the online table of contents for specific holdings.

The liber amicorum is a collection of 40 articles written by Polish, Russian, Belgian and French

philologists about the themes of the jubilarian's interests and academic research: general linguistics, comparatism and etymology, relations between Poland and the World, modern Polish literature, Russian literature and culture (18-20th century). The contributions are representative for the varied horizon of historical, linguistic, literary and cultural interests of Prof. Skalmowski.

MLN pioneered the introduction of contemporary continental criticism into American scholarship. Critical studies in the modern languages--Italian, Hispanic, German, French--and recent work in comparative literature are the basis for articles and notes in MLN. Four single-language issues and one comparative literature issue are published each year.

[Copyright: 97248ffa275820dacc03e69abfe23b5](https://www.jstor.org/stable/97248ffa275820dacc03e69abfe23b5)